

Frenata Il testo di Della Vedova torna in commissione alla Camera. Gasparri (FI): «Sconfitto il partito della droga»

Stop al ddl per la legalizzazione della cannabis

■ Non solo la riforma del processo penale al Senato. In vista della campagna referendaria la maggioranza decide di sminuire il campo da un altro provvedimento potenzialmente pericoloso e decide il ritorno in commissione Affari sociali della Camera della proposta di legge sulla legalizzazione della cannabis. Il testo, approdato in aula lo scorso luglio per la discussione generale con rinvio delle votazioni a settembre, non proseguirà quindi l'esame in assemblea ma riprenderà l'iter in Commissione. La proposta di legge, presentata da Benedetto Della Vedova e sottoscritta da 221 parlamentari di tutti i partiti tranne Lega e Ap, aveva infuocato l'aula prima della pausa estiva. Vista la mole di emendamenti (1.300 soltanto dal partito di Angelino Alfano) si era deciso di rinviare l'esame in autunno. Ora il nuovo stop. Arturo Scotto, capogruppo di Sinistra italiana, ha commentato: «Grazie all'ostruzionismo della destra e di una parte della maggioranza, in commissione non eravamo riusciti a esaminare nemmeno un articolo». «Sono lieto che questa sconfitta del partito della droga avvenga a poche ore dal memorabile intervento del Procuratore della Repubblica Gratteri in Senato che, nel solco della lezione di Paolo Borsellino, ha demolito le sciocchezze del partito della droga oggi sbaragliato sul campo. Di una legge per la cannabis legale non si parlerà più, se non per dannosa propaganda» ha detto invece Maurizio Gasparri di Forza Italia. Della Vedova, promotore della legge, ha provato a sminuire l'accaduto: «Tutto sta procedendo come stabilito». Sulla stessa linea Walter Verini del Pd: «Il fatto che la proposta resti all'esame delle commissioni Giustizia e Affari sociali non fa vincere o perdere nessuno: significa solo che occorre lavorare per valorizzare quegli aspetti sui quali il dibattito ha conosciuto e sta conoscendo condivisione. Mi riferisco, ad esempio, al tema dell'uso della cannabis a fini terapeutici sul quale esiste già una legislazione a livello regionale (sia pure relativa ad alcune regioni) che il Parlamento potrebbe mettere a sistema». **Lui. Fra.**

